

Materiali per la pittura ad acquerello



Pennelli: preferibilmente di pelo di martora oppure di pelo sintetici:
tondi: n° 3 – 6 - 12, piatto: n° 8.

Carta: Sono preferibili i fogli sciolti piuttosto dell'album. La carta da acquerello deve pesare dai 300 grammi al m2 in su.

Ti **sconsiglio** una carta con grammatura inferiore perché ti costringe a bagnare e incollare il foglio sulla tavoletta per evitare che s'imbarchi mettendoti in difficoltà.

La trama della carta può essere liscia, ruvida o semiruvida, ognuna da risultati diversi.

La trama liscia permette di realizzare immagini precise e dettagliate e conferisce un risultato grafico-visivo percettivamente più "freddo"; quella con trama ruvida invece, consente meno precisione ma offre una sensazione di "calore".

Esiste anche carta fatta a mano che da risultati particolari e interessanti ma che non garantisce invece l'uniformità di risultato.

Colori:

Esistono colori da studio e colori di qualità superiore. Solitamente la qualità è legata al prezzo.

In commercio trovi colori in tubetto o in godet (pastiglie in vasetto). Quelli in tubetto sono utili per realizzare lavori di grandi dimensioni. I colori in godet invece, sono ottimi per lavori di medie e piccole dimensioni. Sono anche molto pratici per la pittura all'aperto.

Sono **indispensabili** i 3 colori primari:

magenta,
ciano
giallo primario o di cadmio chiaro

Altri colori utili sono:

blu oltremare
l'ocra gialla
terra bruciata di Siena.

Puoi aggiungere a tuo piacimento dei colori secondari:

verdi
arancio
viola

- Carta assorbente da cucina o carta igienica
- Contenitore per l'acqua
- Tavolozza o piatto di plastica
- Tavoletta di compensato con dimensioni 220x300 c.a per 4/5 millimetri di spessore.
- Matita HB
- Gomma per matita

Altri accessori:

- Carta vetrata, un pezzo piccolo con grana 60.
- Pennello piatto per lavature da 50 mm
- Bianco in tubetto
- Spugna
- Sale da cucina
- Zucchero
- Lattice per mascherature
- Cutter
- Un punteruolo o uno stuzzicadenti.
- Spazzolino da denti.
- Phon
- Un pastello bianco a cera, o un pezzo di candela.

Conservazione dei pennelli e dei colori

I pennelli, dopo l'utilizzo, vanno lavati con acqua e sapone.

Non vanno lasciati a bagno dentro il bicchiere.

Per stendere il lattice per mascherature conviene utilizzare un pennello vecchio. Per conservarlo va lavato immediatamente dopo l'utilizzo con acqua e sapone, altrimenti "è perduto". In sostituzione del pennello, per stendere il lattice si possono utilizzare dei bastoncini di legno o plastica, oppure il retro del pennello.

I colori in formato godet non hanno bisogno di nessuna "manutenzione". Dopo l'utilizzo si lasciano asciugare.

I colori in tubetto, invece, vanno sempre richiusi. Il pigmento rimasto inutilizzato sulla tavolozza si può lasciar seccare e riutilizzare anche dopo un anno. Basta stemperarlo con l'acqua.